

PRESS RELEASE



PRESS RELEASE

↳ **Virlinzi S.p.A. compie 100 anni: festeggia con la nuova azienda "Tenuta Ferrata"**



IPRESS

↳ **Confprofessioni: posto al tavolo tecnico Ars, sostegno concreto a liberi professionisti e p. IVA**



IPRESS

↳ **Sicon 2021: «Nuove soluzioni di bonifica per nuove opportunità di sviluppo economico»**



IPRESS

↳ **Onoranze funebri Assenza, Modica: dal 1989 trasparenza, discrezione e professionalità**



Pagine Si! SpA

↳ **CARDforLIFE, un "pass" per la normalità: tracciamento digitale per i vaccini**



IPRESS

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale CENTRO DI COMPETENZA DISTRETTUALE

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios

CENTRO DI COMPETENZA DISTRETTUALE 22 ottobre 2020 15:00



Scrivi alla redazione Stampa

“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.



Covid, La Rocca Ruvolo (Fl):
"Vaccinare tutti disabili e fragili". Vella
(Pd) "Bene delibera Commissione
Salute Ars, Razza proceda con
urgenza"

Draghi licenzia Arcuri. Il nuovo
Commissario anti-covid è il generale
di corpo d'armata Francesco Paolo
Figliuolo



Cerca



Neet, giovani che non studiano e non lavorano, al Blue Sea Land presentato il progetto Helios

venerdì 23 Ottobre 2020 ilGaz.it

La Blue & Circular Economy fornisce gli strumenti utilizzati dal progetto Helios per lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET nei settori di diverse filiere strategiche: costruzione navale, l'energia rinnovabile, il turismo, l'acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo.

"Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze."

Così oggi il presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l'esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l'energia rinnovabile, il turismo, l'acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L'intero progetto Helios si basa sulla forte convinzione che quelli della Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell'inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell'area del Mediterraneo. Molteplici gli obiettivi che si intendono raggiungere. Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all'incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall'altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito Arces, in qualità di coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l'Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.



Domenica, 07 marzo 2021

Giornale indipendente di informazione online

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA & LAVORO](#) [AGRICOLTURA](#) [TURISMO](#) [SALUTE](#) [ARTE E CULTURA](#) [FOTO](#) [VIDEO](#)

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

I nostri Blog

- 
La Blatta

La "Rosa dei venti" di Delia Romano
- 
"Diversamente taggabili" di Mariuccia Tiziana Di Cola

Il patriota siciliano Roberto La Rosa
- 
"Girovagando" di Daniela Lo Secco

Diritto e diritti di Nicola Aiello
- 
Tendenze - moda, lusso e sport - Loredana Tallarita

La cambusa dello chef
- 
"Il diritto della gente comune" di Annamaria Introini

Diario di bordo - Sebastiano Tusa
- 
Diario di bordo - Valeria Li Vigni




Tweet di @salvomessina9 i



Domani Blue Sea Land si collega con l'Ambasciata italiana a Tripoli

📅 21 Ottobre 2020 👤 Redazione 📍 Ambasciatore italiano a TRipoli, Bengasi Pescatori mazaresi trattenuti a Bengasi, Blue Sea Land 2020, Distretto della Pesca e Crescita Blu, Giuseppe Buccino, Nino Carlino

Blue Sea Land 2020: domani si apre con un collegamento con l'Ambasciatore italiano a Tripoli per le ultime notizie sui pescatori mazaresi trattenuti a Bengasi

Parte domani (22 ottobre 2020) la nona edizione di Blue Sea Land con un collegamento streaming in diretta, sulla piattaforma www.bluesealand.org, con Sua Eccellenza Giuseppe Buccino (*nella foto*), Ambasciatore italiano a Tripoli. Con lui ci saranno Nino Carlino, Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu, ed il Sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci. Il collegamento è previsto per le ore 9.00. L'occasione sarà importante per avere le ultime notizie sulla vicenda dei marittimi mazaresi trattenuti a Bengasi.

La manifestazione proseguirà con l'apertura della fiera espositiva virtuale e con una serie di convegni su diversi temi: si partirà alle ore 9.30 parlando di "Industria ittica e internazionalizzazione" con la partecipazione, tra gli altri, di Marcello Fondi, Commissario Generale Aggiunto per l'Italia a Expo Dubai 2020, Carlo Ferro, Presidente dell'Istituto per il Commercio Estero, Nello Musumeci, Presidente della Regione Siciliana, e Manlio Di Stefano, Sottosegretario agli Esteri. Seguirà, alle 9.40, un convegno sui Distretti Produttivi Siciliani, con la partecipazione dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Mimmo Turano. Alle 11 sarà proposto un convegno sul progetto "Helios", con la partecipazione dell'Assessore Regionale alla Formazione, Roberto La Galla. Altri eventi proseguiranno nel corso della giornata.

Per il Distretto della Pesca e Crescita Blu domani sarà l'occasione per il lancio di una piattaforma informatica innovativa, uno strumento orientato alla digital collaboration per l'incontro/scambio di esperienze. Una soluzione che può supportare Blue Sea Land a sviluppare un percorso futuro di networking, cooperazione e sviluppo economico. La piattaforma, infatti, dà la possibilità di registrare e profilare non solo i protagonisti della fiera virtuale, espositori, visitatori e relatori ma è aperta anche a tutti quegli utenti che in futuro vorranno entrare in contatto fra loro, e partecipare alle discussioni delle community tematiche, dedicate al dialogo, all'approfondimento, allo scambio di esperienze e al networking. Una vera e propria piattaforma collaborativa per superare i vincoli di tempo e di spazio creando una manifestazione che "dura tutto l'anno".

Il programma completo è a disposizione sul sito www.bluesealand.org.



In arrivo aiuti alle famiglie dei 18 pescatori di Mazara del Vallo sequestrati in Libia da oltre un mese. Lo ha comunicato il presidente dell'Ars, Gianfranco Miccichè, al sindaco di Mazara del Vallo, Salvatore Quinci, dopo la firma dei bonifici relativi ai contributi di duemila euro destinati ad ogni famiglia. Le risorse erano state deliberate, pochi giorni fa, dal Consiglio di Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana.

"Un gesto di vicinanza che si aggiunge alla solidarietà anche politica manifestata nei giorni scorsi – ha sottolineato nella missiva il presidente Miccichè, che ha ribadito come "non verrà meno neanche per un solo giorno la pressione nostra e di tutto il Parlamento siciliano nei confronti del Governo nazionale, e non solo, per velocizzare la soluzione dell'incredibile vicenda".

Intanto domani, in apertura della nona edizione di Blue Sea Land, ci sarà un collegamento streaming in diretta, sulla piattaforma www.bluesealand.org, con Giuseppe Buccino, ambasciatore italiano a Tripoli: un'occasione per avere le ultime notizie sulla vicenda dei pescherecci sequestrati e sui marittimi mazaresi trattenuti a Bengasi.

La manifestazione poi proseguirà con l'apertura della fiera espositiva virtuale e con una serie di convegni su diversi temi: si partirà alle ore 9.30 parlando di "Industria ittica e internazionalizzazione" con la partecipazione, tra gli altri, di Marcello Fondi, Commissario Generale Aggiunto per l'Italia a Expo Dubai 2020, Carlo Ferro, Presidente dell'Istituto per il Commercio Estero, Nello Musumeci, Presidente della Regione Siciliana, e Manlio Di Stefano, Sottosegretario agli Esteri.

Seguirà, alle 9.40, un convegno sui Distretti Produttivi Siciliani, con la partecipazione dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Mimmo Turano. Alle ore 11.00 sarà proposto un convegno sul progetto "Helios".

Solidarietà anche dal porto. Le sirene dei motopesca ormeggiati a Mazara del Vallo di fronte ad una banchina, alla presenza di alcuni familiari dei marittimi, intorno alle 9.40 hanno suonato per oltre venti minuti. Un suono di auspicio per la liberazione dei due pescherecci Antartide e Medinea e dei marittimi, a cui hanno partecipato anche le sigle sindacali e l'amministrazione comunale di Mazara del Vallo, radunati attorno a un peschereccio su cui campeggia lo striscione "Liberate i pescatori di Mazara".

Il caso - secondo fonti non confermate dalla Farnesina - sarebbe passato alla competenza della procura militare libica, che contesta ai marittimi il mancato rispetto della Zee (Zona economica esclusiva) che dal 2005 viene estesa dai libici fino a 74 miglia, in base alla convenzione di Montego Bay del 1982, adottata unilateralmente dall'allora governo di Muammar Gheddafi.

"Io sono qui perchè quello che sta accadendo in queste settimane, domani potrebbe subirlo ognuno di noi, non abbiamo alcuna difficoltà a dire che abbiamo paura a stare nel Mediterraneo", racconta uno degli armatori presenti all'iniziativa. Un altro gruppo di familiari invece da alcune settimane è in presidio permanente davanti palazzo Montecitorio e in mattinata hanno partecipato alla messa di Papa Francesco che domenica aveva auspicato la liberazione dei 18 pescatori.

© Riproduzione riservata



L'ambasciatore italiano a Tripoli, Giuseppe Buccino

Blue Sea Land 2020 si apre domani in collegamento con l'ambasciatore italiano a Tripoli, per le ultime notizie sui pescatori mazaresi trattenuti in Libia

Domani, 22 ottobre 2020, la nona edizione di Blue Sea Land, Expo dei Cluster del Mediterraneo, dell'Africa e del Medioriente, inizierà con un collegamento streaming in diretta con l'ambasciatore italiano a Tripoli, Giuseppe Buccino.

Con lui ci saranno **Nino Carlino**, presidente del **Distretto della Pesca e Crescita Blu**, ed il sindaco di Mazara del Vallo, **Salvatore Quinci**. Il collegamento, sulla piattaforma www.bluesealand.org, è previsto per le ore 9.00. L'occasione sarà importante per avere le ultime notizie sulla vicenda dei marittimi mazaresi trattenuti a Bengasi.

La manifestazione poi proseguirà con l'apertura della fiera espositiva virtuale e con una serie di convegni su diversi temi: si partirà alle ore 9.30 parlando di **"Industria ittica e internazionalizzazione"** con la partecipazione, tra gli altri, di **Marcello Fondi**, commissario generale aggiunto per l'Italia a Expo Dubai 2020, **Carlo Ferro**, presidente dell'Istituto per il Commercio Estero, **Nello Musumeci**, presidente della Regione Siciliana, e **Manlio Di Stefano**, sottosegretario agli Esteri. Seguirà, alle 9.40, un convegno sui Distretti Produttivi Siciliani, con la partecipazione dell'assessore regionale alle Attività produttive, **Mimmo Turano**. Alle ore 11.00 sarà proposto un convegno sul progetto "Helios", con la partecipazione dell'assessore Regionale alla Formazione, **Roberto Lagalla**. Altri eventi proseguiranno nel corso della giornata. Il programma completo è a disposizione sul sito www.bluesealand.org.

Per il Distretto della Pesca e Crescita Blu domani sarà l'occasione per il lancio di una piattaforma informatica innovativa, uno strumento orientato alla **digital collaboration** per l'incontro/scambio di esperienze. Una soluzione che può supportare Blue Sea Land a sviluppare un percorso futuro di **networking, cooperazione e sviluppo economico**. La piattaforma, infatti, dà la possibilità di registrare e profilare non solo i protagonisti della fiera virtuale, espositori, visitatori e relatori ma è aperta anche a tutti quegli utenti che in futuro vorranno entrare in contatto fra loro, e partecipare alle discussioni delle community tematiche, dedicate al dialogo, all'approfondimento, allo scambio di esperienze e al networking. Una vera e propria piattaforma collaborativa per superare i vincoli di tempo e di spazio creando una manifestazione che "dura tutto l'anno".

Pescatori in Libia, “Ancora nessuna accusa”

Patrizia Penna | venerdì 23 Ottobre 2020 - 00:00



9ª edizione di Blue Sea Land si apre ieri con un collegamento in streaming con Buccino. E assicura: “Stanno bene e sono una preoccupazione costante del nostro Governo”. Domani a Mazara momento di preghiera, mons. Mogavero: “Famiglie angosciate”

MAZARA DEL VALLO (TP) – La nona edizione di Blue Sea Land si è aperta ieri con un collegamento streaming con Giuseppe Buccino, ambasciatore italiano a Tripoli, Nino Carlino, presidente del Distretto della pesca e crescita blu, e Salvatore Quinci, il sindaco di Mazara del Vallo (Trapani) per le ultime notizie sui 18 pescatori mazaresi, fermati a Bengasi dallo scorso primo settembre.

“I nostri marittimi stanno bene, vengono regolarmente seguiti da un medico. Le medicine sono sempre state consegnate. Non vi è nessun problema di salute” o “di alcun altro genere” e sono “in una situazione che non è di promiscuità” con detenuti, ha spiegato l’ambasciatore.

Buccino ha sottolineato come “il governo italiano stia lavorando a tutti i livelli con tutte le forze disponibili affinché questa questione possa essere presto risolta”: “posso assicurarvi” che questa è la “preoccupazione costante, continua, del Governo, del ministero degli Esteri, dell’Ambasciata a Tripoli”, ha aggiunto parlando in un collegamento con la sala della Giunta comunale di Mazara del Vallo.

Non vi è stata ancora “alcuna formalizzazione” di accuse per i marittimi dei due pescherecci siciliani sequestrati in Libia, ha poi riferito l’ambasciatore. Alla domanda se i marittimi saranno processati, Buccino ha confermato che “al momento non vi è ancora alcuna formalizzazione”. E, incalzato da un moderatore (“quindi ancora non c’è niente di sicuro”) si è limitato a replicare: “stiamo ancora aspettando”.

Oggi, intanto, a Mazara del Vallo è previsto un momento di preghiera con i familiari e aperto a tutta la città per esprimere vicinanza e affetto.

L’appuntamento è alle 21 nella parrocchia San Lorenzo con una veglia per i 18 marinai sequestrati in Libia, che sarà presieduta dal vescovo monsignor Domenico Mogavero. L’invito a partecipare è stato rivolto all’amministrazione ma anche all’Imam della moschea di Mazara del Vallo, Ahmed Tharwa: tra i 18 marittimi sequestrati ci sono anche tunisini che da decenni abitano in città.

“La drammatica situazione dei 18 marittimi dei due pescherecci della marineria mazarese ‘Antartide’ e ‘Medinea’ si fa sempre più complessa e difficile – spiega il vescovo – sono ormai trascorsi 50 giorni dal sequestro in acque internazionali, considerate unilateralmente zona economica esclusiva dalla Libia dal 2005. Tutti gli sforzi del governo italiano per giungere alla liberazione

EDITORIALE



L’Editoriale del direttore di Carlo Alberto Tregua
Un uomo che legge ne vale due
(25/02/2021)



Editoriale di Pino Grimaldi
Ora governi (20/02/2021)



Compra online Vasi per Bonsai
Centrè S.N.C.

L’Editoriale del vicedirettore di Raffaella Tregua
Draghi e draghetti al lavoro per il Paese (14/02/2021)

LE NOTIZIE DI OGGI

ISTRUZIONE

Covid, al via prenotazioni per il personale scolastico in Sicilia



Le procedure sono analoghe a quelle già in atto per la popolazione over 80: i cittadini dell’attuale target scolastico possono accedere, infatti, alla piattaforma della struttura commissariale nazionale, gestita ...

SCOPRI SE HAI ACCESSO AL SUPERBONUS 110%

esserenergia

SCOPRI SE HAI ACCESSO AL SUPERBONUS 110%

esserenergia

SCOPRI SE HAI ACCESSO AL SUPERBONUS 110%

esserenergia

SCOPRI SE HAI ACCESSO AL SUPERBONUS 110%

esserenergia



dei marittimi e dei pescherecci fin qui non hanno raggiunto alcun risultato. Le famiglie sono angosciate e, seppure con molta compostezza, fanno sentire la loro voce a Roma davanti al Parlamento e nell'aula consiliare a Mazara del Vallo”.

I marittimi sequestrati e rinchiusi nel carcere di El Kuefia, a 15 km a sud est da Bengasi, sono 8 mazaresi, 6 tunisini, 2 indonesiani e 2 senegalesi. **Papa Francesco, domenica scorsa dopo l'Angelus, ha invitato a pregare per i marittimi**, invocando l'intervento divino per vincere le resistenze che impediscono di giungere a un accordo. Proprio ieri sei familiari sono stati ammessi all'udienza del mercoledì in aula “Paolo VI”. Ora la Chiesa locale di Mazara del Vallo, raccogliendo l'invito del Papa, si riunirà in preghiera. La scelta della parrocchia non è stata a caso: **il nuovo luogo di culto si trova nel quartiere Trasmazzaro, dove abitano diverse famiglie di marittimi**. Intanto la Diocesi continua a essere vicina alle famiglie dei pescatori, con un aiuto concreto nell'affrontare la vita quotidiana, sostenendo le spese delle utenze domestiche (luce, gas) di questo periodo difficile che stanno vivendo.

Dopo la parentesi dedicata alla vicenda dei marittimi detenuti in Libia, la manifestazione Blue Sea Land è proseguita con l'apertura della fiera espositiva virtuale e con una serie di convegni su diversi temi, a cominciare da “Industria ittica e internazionalizzazione” con la partecipazione, tra gli altri, di Marcello Fondi, commissario generale aggiunto per l'Italia a Expo Dubai 2020; Carlo Ferro, presidente dell'Istituto per il commercio estero; Nello Musumeci, presidente della Regione siciliana, e Manlio Di Stefano, sottosegretario agli Esteri.

Altro tema, quello dei Distretti produttivi siciliani, che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Mimmo Turano. **Il progetto 'Helios' ha visto invece la partecipazione dell'assessore regionale alla Formazione, Roberto Lagalla**. Per il Distretto della pesca e crescita blu, la giornata di ieri è stata anche l'occasione per il lancio di una piattaforma informatica innovativa, uno strumento orientato alla digital collaboration per l'incontro/scambio di esperienze.

Tag:

BLUE SEA LAND

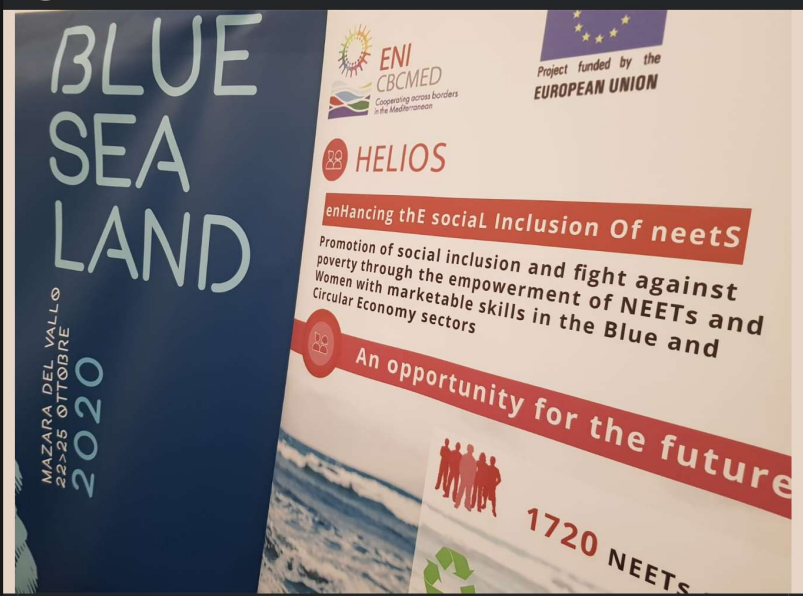
GIUSEPPE BUCCINO

PESCHERECCI MAZARA

TRAPANI



Distretto della Pesca e Crescita Blu
22 ottobre 2020



Blue Sea Land 2020
22 ottobre 2020
BLUE SEA LAND
EXPO DEI CLUSTER DEL MEDITERRANEO E DELL'AFRICA
IX EDIZIONE - MAZARA DEL VALLO 22/25 OTTOBRE 2020

Comunicato Stampa n.3 del 22/10/2020

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios in favore dei giovani che non studiano e non lavorano

"Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze." Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l'esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l'energia rinnovabile, il turismo, l'acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L'intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell'inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell'area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all'incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall'altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l'Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

L'Addetto Stampa
Tonino Fisco
Tessera OdG n.73776 elenco Professionisti
Tel. 3394486334
ufficiostampadistrettopesca@gmail.com

Commenti: 2888 Condivisioni: 2029

Mi piace

Commenta

Condividi



La prima TV di Mazara del Vallo | Canale 291

[HOME](#) [MAZARA](#) [MARSALA](#) [ALCAMO](#) [TRAPANI](#) [CASTELVETRANO](#) [CAMPOBELLO DI MAZARA](#) [PETROSINO](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Cultura](#) [Video](#) [Sport](#) [TGVALLO](#) [Scuola](#) [Sanita'](#) [Appuntamenti](#) [Tutte](#) [Contatti](#)

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.



Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

SIATE RESPONSABILI

COVID-19

SIATE RESPONSABILI

COVID-19

spazio al prodotto

colpiti in occasione dello scorso tempo di
 crisi quando un disastro prima era
 un evento raro e poi un

accursio soldano
**la maledizione
 dell'abbazia di thelema**

una accensione con la frequenza
 allora del tempo, in più avere un
 sistema proprio di valutazione
 che era più che, rapida e ingenua
 una buona notizia per tutti

CRONACA

POLITICA

AGRICOLTURA/PESCA

SICILIA

CULTURA

SPORT

PROVINCIA



Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

ULTIMI VIDEO



SIGNORE DA CHI ANDREMO

Visualizzazioni: 6

NOTIZIARIO SABATO
2021

Visualizzazioni: 15

NOTIZIARIO VENERDI
2021

Visualizzazioni: 29

NOTIZIARIO GIOVEDI'
2021

Visualizzazioni: 35



NOTIZIARIO MERCOLEDI'

Visualizzazioni: 28

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza. L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

BLUE SEA LAND

EXPO DEI CLUSTER DEL MEDITERRANEO E DELL'AFRICA

IX EDIZIONE – MAZARA DEL VALLO 22/25 OTTOBRE 2020

Comunicato Stampa n.3 del 22/10/2020

Presentato al Blue Sea Land il Progetto Helios in favore dei giovani che non studiano e non lavorano



“Si tratta di una delle sfide più entusiasmanti che ci vede coinvolti nella promozione della crescita economica dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo, caratterizzati da un alto tasso di disoccupazione giovanile, attraverso il rafforzamento delle competenze.” Così oggi il Presidente del Distretto della Pesca, Nino Carlino, ha introdotto il convegno dedicato al progetto HELIOS che persegue l’obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze dei giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano fino ai 30 anni di età), con particolare attenzione alle donne, per le quali non ci sono limiti di età, per soddisfare l’esigenza di due specifici settori: quello della Blue & Circular Economy. Queste, infatti, sono le aree economiche emergenti più importanti per la regione del Mediterraneo, che richiedono una varietà di competenze professionali da impiegare nelle diverse aree lavorative che coinvolgono la costruzione navale, l’energia rinnovabile, il turismo, l’acquacoltura, la pesca, la biotecnologia marina, il riciclo. Sono intervenuti: il Presidente Arces, Francesco Attaguile, Alessandro Pernice, Joumana Sweiss, Broni Hornsby, Kleri Bakoura, Kazem Mahmoud, Silja Teege, Enry Di Giacomo, Matthieu Guary, Vincenzo Arizza L’intero progetto HELIOS si basa sulla forte convinzione che la Blue & Circular Economy siano gli strumenti più importanti su cui puntare per il raggiungimento: di uno sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà, dell’inclusione sociale e del benessere umano, creando nuove opportunità occupazionali nell’area del Mediterraneo. Quali gli obiettivi che si intendono raggiungere? Da un lato, le economie locali saranno arricchite grazie all’incremento della forza lavoro formata in modo coerente rispetto alle effettive esigenze aziendali, attraverso il potenziamento delle capacità professionali dei giovani disoccupati. Dall’altro lato, verrà stabilito un legame più forte tra le istituzioni e le esigenze delle imprese locali. Il progetto è portato avanti dal Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di Coordinatore. I Paesi coinvolti sono 6: Italia, Spagna, Grecia, Tunisia, Palestina e Giordania. Per l’Italia è stato scelto come partner il Distretto della Pesca e Crescita Blu.

L’Addetto Stampa

Tonino Fisco

Tessera OdG n.73776 elenco Professionisti

Tel. 3394486334

ufficiostampadistrettopesca@gmail.com